# OF THE STORY

Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

## La recitat p di Natale

La primaria di Lentiai ha allietato la serata del 19 dicembre a mamme, papà e ospiti presso la palestra della scuola con la recita di Natale. Le classi quarta e guinta hanno rappresentato, attraverso i colori, l'importanza delle diversità accompagnati dal coro delle prime tre classi. Diretti dalla maestra Maria, tutti insieme abbiamo cantato canzoni come "Un mondo a colori", "Un arcobaleno di colori" e "Babbo Natale di tutti i colori". La classe terza ha inoltre utilizzato degli strumenti per suonare canzoni tipo "L'ombelico del mondo" ed ha recitato due poesie in inglese, "I'm a little snowman" e "Christmas is forever", sequiti dalla traduzione in italiano. Con noi c'erano anche alcuni alunni della secondaria che hanno suonato brani natalizi con chitarre, tastiere e flauti traversi.

Eleenera

Anche se il Natale è già passato, con piacere pubblichiamo questa poesia arrivata tardi in redazione.

### TRA POCO È NATALE

Tra poco è Natale
e forse si va a sciare
e un'altra rima dovrò inventare
un colore potrò usare;
per rendere il mondo più polare
un disegno vorrei fare
con pennelli disegnare
mi piace andare a scuola
ed il tempo sempre vola.
Buon Natale a tutto il mondo!

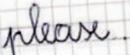
Autori classe III primaria Lentiai: Denise Corona, Manuel Gasperin Elena Kud, Sophie Voitot











### IL TESTO DELLA CANZONE

I'm a little snowman
I'm a little snowman
short and fat

Here is my scarf and here is my hat. When I see the snow fall, Hear me shout All you children please come out!

Christmas is forever
Christmas is forever,
not for just one day
For loving, sharing, giving
are not to put away
Like bells and lights and tinsel
In some box upon a shalf
The good you do for others
Is good you do yourself

Sono un piccolo pupazzo di neve Sono un piccolo pupazzo di neve basso e cicciottello

Ecco la mia sciarpa e ecco il mio cappello Quando vedo la neve cadere mi sentirete gridare Venite tutti qui bambini!

Il Natale è per sempre
Il Natale è per sempre
non per un solo giorno
per amare, condividere, donare,
non gettare via
come le campane, le luci e le decorazioni
in qualche scatola sullo scaffale.
Il bene che fai agli altri
è bene che fai a te stesso



## Che bello fare storia viaggiando,

Quest'anno i ragazzi di guinta

hanno cominciato l'anno viaggiando parecchio!

Nel primo periodo dell'accoglienza, sono andati assieme ai compagni delle altre classi al Vincheto di Celarda, e più tardi in gita a Trento. Inoltre, solo loro, sono andati anche a Mel e a Padova. Queste ultime due uscite rientravano nel programma di storia, e più precisamente nell'argomento "i Paleoveneti". Per scoprire come si viveva nel nostro territorio nel primo millennio a.C. hanno visitato il museo e la necropoli di Mel. Qui, con la quida del maestro Isotton, hanno scoperto dove si trovavano i maggiori insediamenti, quali erano gli usi ed i costumi di queste genti, probabilmente originarie della Turchia, e le attività a cui si dedicavano. Qualche tempo dopo sono andati a Padova per visitare la mostra "Venetkens, viaggio nella terra dei Veneti antichi". Qui hanno potuto ammirare molti reperti provenienti da tutto il Veneto, vedere filmati a tema e approfondire gli argomenti che più interessavano loro attraverso tecnologie avanzate, che permettevano di percepire atmosfere oramai scomparse. Si trattava di un viaggio immaginario nel tempo e nello spazio, negli allestimenti del magnifico Palazzo della Ragione. Per finire sono diventati dei piccoli artigiani quando, in un laboratorio, hanno lavorato una lamina

in bronzo che poi si sono portati a casa. Insomma è stato proprio bello fare storia così! Peccato che l'esperienza non sia ripetibile per le altre civiltà che dovranno studiare (Greci, Etruschi, Romani) per ovvi motivi...

La classe quinta di Villapiana

La gita a Trento è stata molto interessante, perché abbiamo potuto visitare due musei molto diversi, ma entrambi affascinanti. Il tema della prima mostra, nel castello di Buonconsiglio, era "Sangue di drago, squame di serpente". Qui vi erano quadri e statue raffiguranti leggende di creature mostruose che abbiamo imparato a conoscere attraverso un gioco che ci ha proposto la quida.

Nel secondo, il Muse, cioè il museo delle scienze, abbiamo

provato molti esperimenti diversi. Il mio preferito è stato quello delle carrucole: la prima aveva sei ingranaggi, la seconda tre e l'ultima due. Con la prima era molto facile sollevare un peso anche maggiore a quello del proprio corpo; con la seconda era mediamente facile; con la terza, invece, diventava molto difficoltoso. Con questo esempio ho capito come questa macchina riduca il peso, una volta che viene sollevato.

Che impressione, poi, potersi sdraiare su un letto di chiodi e non sentire alcun dolore! Chi lo avrebbe mai detto? Distribuendo il peso



su molti chiodi, il corpo si appoggia in punti diversi e questo giaciglio diventa quasi comodo ...

Uno speciale sensore rilevava il nostro calore corporeo e lo trasmetteva con colori diversi, attraverso uno schermo sul quale noi eravamo proiettati, così potevamo renderci conto della diversa temperatura presente nelle varie zone del nostro corpo.

In ogni piano del museo sono esposti degli animali di diverse provenienze: al piano

seminterrato si trovano gli scheletri dei dinosauri, al primo piano gli animali acquatici, al secondo i minerali e al terzo gli animali imbalsamati dell'alta montagna. Per ultimo, ma non perché sia meno importante, parlerò della ricostruzione di una foresta pluviale. È talmente bella da sembrare vera: grandi cascate, pappagalli, suoni tipici e temperatura afosa la caratterizzavano.

E' stata una bella esperienza, tanto che ho già chiesto a mamma e a papà di poterci tornare.

Benedetta, classe V di Villapiana





### Una merc

Anche quest'anno ci siamo impegnati co una recita di Natale. Abbiamo scelto una con l'aiuto di tutti, si possono risolvere i p perso la coda, due bambini che la cercavai che litigavano sempre, fatine, folletti e il g freddo. Per alcune settimane gli attori si s parte e anche gli scenografi sono stati bra fondale. Nello spettacolo c'erano delle belle tare. Il giorno della recita eravamo eccitati spiritosa dei bambini più grandi, lo spetta gli attori travestiti in modo simpatico e spesso, divertendosi. Alla fine, con una ca tutti "Buon Natale". Dopo un breve discors ritrovati nell'atrio, dove ci attendeva un o È stata una magnifica esperienza.

#### **DALLA SCUOLA DI VILLAPIANA**

Il 16 novembre scorso si è svolta come di consuetudine, la castagnata con i bambini della Scuola Primaria di Villapiana, grazie alla collaborazione degli alpini e del comitato frazionale. Questo momento di festa era stato preceduto da una lezione sulla storia degli Alpini tenuta dal consigliere del Centro Studi della sezione ANA di Feltre, Mirko Mione, alla quale i bambini di Villapiana hanno risposto con attenzione e interesse. In tale occasione sono state regalate alla scuola dagli alpini della locale sezione nella persona del capogruppo Fabio De Gol, le bandiere dell'Europa, dell'Italia e della Regione Veneto, è seguito pertanto l'alzabandiera. Con l'occasione Lucia Zandomeneghi, presidente del comitato frazionale di Villapiana ha donato alla scuola un contributo economico, ricavato dalle varie attività che il comitato svolge durante l'anno, in funzione dell'acquisto di materiale didattico.

UNA MATTINATA SPECIALE

Il giorno 16 novembre sono venuti a scuola gli Alpini. Noi ragazzi di IV e V, alle 9 siamo andati in teatrino per ascoltare la loro storia. Un alpino di nome Nicola ci ha spiegato che, al giorno d'oggi, si tratta di un'associazione che aiuta le persone che si trovano in particolari difficoltà, come ad esempio in caso di terremoti, alluvioni, ecc... Un tempo, invece, gli Alpini hanno combattuto in Africa, nelle due guerre mondiali e anche in Russia, dove ci furono molti morti per le avverse condizioni climatiche (pensate che qualcuno ha camminato in mezzo alla neve per più di 60 chilometri e quando è arrivato al

confine aveva il ghiaccio al posto della barba!). Gli alpini si sono prodigati anche per aiutare i superstiti, dopo la catastrofe del Vajont, dopo il terremoto di Messina, del Friuli, dell'Aquila, ecc. Un alpino ha raccontato che durante la seconda guerra mondiale aveva incontrato un bambino di nome Alexander, che gli

ricordava suo fratello; i due erano diventati molto amici e, quando il militare se n'era andato, il bambino aveva sofferto molto.

Quello che accomuna gli alpini di ieri e oggi è l'altruismo: chi diventa alpino lo sarà per tutta la vita. Si riconoscono per il cappello grigio-verde che portano con orgoglio. Questo un tempo era a bombetta, ma ancor oggi è contraddistinto da una penna nera, uno stemma con un'aquila,

simbolo della montagna, e un fiocco con i colori della patria, cioè verde, bianco, rosso, oppure azzurro.

Al termine dei discorsi ci hanno donato 3 libri, per chi ha voglia di approfondire i temi trattati , ed infatti noi di quinta li stiamo già leggendo. Ci hanno fatto dono anche di tre nuove bandiere (Italia, Veneto ed Europa) perché le nostre erano ridotte ormai a brandelli. Durante l'alzabandiera, che è stato il momento più emozionante, abbiamo cantato tutti insieme, grandi e piccoli, l'Inno d'Italia. In seguito noi bambini, per ringraziarli, abbiamo intonato "Vecchio scarpone". La mattinata si è conclusa con la castagnata che ci è stata offerta dal comitato di Villapiana, assieme ad una sostanziosa offerta che ci servirà per pagare una parte del trasporto quando andremo in piscina, nei mesi di febbraio e marzo.

Grazie agli Alpini per la loro vicinanza al mondo della scuola, perché con la loro testimonianza contribuiscono a trasmetterci dei sani valori!

Grazie anche al comitato di Villapiana, perché ci prepara sempre delle squisite caldarroste e, in questi anni di crisi, finanzia iniziative per noi molto importanti! I ragazzi

e le insegnanti della scuola primaria di Villapiana



rvigliosa recita di Natale

n entusiasmo nella preparazione di storia divertente, che insegna che, problemi. C'era una cometa che aveva no per riattaccarla, i baruffoli, gnomi ran Bru, un omone che aveva sempre sono impegnati a imparare la propria avi ad allestire con cura il magnifico canzoni che tutti erano felici di cane emozionati e, dopo la presentazione colo è iniziato. Sono entrati in scena il numeroso pubblico ha applaudito nzone strepitosa abbiamo augurato a so del sindaco e del preside, ci siamo ttimo rinfresco offerto dai genitori.



ASSOCIAZIONE GIOVANNI CONZ per i bambini, i giovani e la famiglia



### Dal 2006 sono stati raccolti Kg. 88.300 di TAPPI in PLASTICA per un valore di 11.481,90 €

Elenco delle scuole e degli enti coinvolti:

Nido di Sedico e Nido Integrato di Roe

NIdo di Sedico e Nido Integrato di Roe
Scuole D'Infanzia e Primarie di

TOMO – VELLAI – PASQUER – MUGNAI – VILLA BRUNA - VIGNUI - ANZU' - VILLA DI VILLA - MEL
CARVE DI MEL
- SANTA GIUSTINA - MEANO - FELTRE (sede centrale) - BOSCARIZ - NEMEGGIO
VILLABRUNA – FOEN – ARSIE' - RASAI – SEREN DEL GRAPPA - VILLAPIANA - MUSSOI - CASTION
VILLABRUNA – FOEN – ARSIE' - RASAI – SEREN DEL GRAPPA - VILLAPIANA - MUSSOI - CASTION
CHIESURAZZA - MUR DI CADOLA - BORGO PIAVE – AGOSTI - GOSALDO – S. FOSCA dI SELVA DI
CADORE -VALLE DI CADORE (suore Salesiane) – CASTELLAVAZZO FALCADE – SOSPIROLO –
GIAMOSA - CESIOMAGGIORE - SAN GREGORIO NELLE ALPI - BOLAGO – LIBANO – BRIBANO SEDICO - SCUOLA MARCONI DI MONTEBELLUNA
PRIMARIF DI PIEVE F DI VALLE DI CADORE – CISMON DEL GRAPPA

PRIMARIE DI PIEVE E DI VALLE DI CADORE – CISMON DEL GRAPPA

Scuole Secondarie

S. STEFANO DI CADORE – CANDIDE – COMELICO SUPERIORE – PEDAVENA – MEL
SOSPIROLO - NIEVO MUR DI CADOLA - CENCENIGHE – SEDICO – LENTIAI – ROCCA di FELTRE

<u>Istituti</u>
CANOSSIANO DI FELTRE - RENIER – CALVI – AGRARIO - IPSAA DI FELTRE LICEO CLASSICO A. LOLLINO – LEONARDO DA VINCI SCUOLE APORTIANE S. GIUSEPPE DI VERONA

Centri Estivi: Longarone - Mur di Cadola

Casa di riposo di LAMON – Casa di riposo di LOZZO – Gruppo catechismo Lorenzago

Casa Sacra Famiglia FRATTA POLESINE (RO)

Ristorante FIDELIO di Sedico – Cartoleria di Mussoi – Sede INPS Belluno – Vigili del Fuoco di Cortina Distributori automatici: Fullin snc - Nuova Cooperativa di Tisoi – Negozio Alimentari Vignole
Amici dell'associazione UNITALSI di Belluno e Feltre - AUSER di Feltre e Arsiè

S.o.m.s. "Felice Cavallotti" di Lential – Personale INPS di Belluno
JOPPI ABBIGLIAMENTO a Santo Stefano di Cadore – famiglie di CISMON DEL GRAPPA dipendenti Luxotica, molte parrocchie, molti reparti ospedalieri e molti privati

I tappi arrivano anche da Saronno, dal Friuli, dal Piemonte, dalla Sardegna e dalla Germania

Le somme raccolte vengono utilizzate per le attività istituzionali a favore dei ragazzi e delle famiglie: incontri di formazione, sostegno educativo e scolastico, attività estive e scambi di attrezzature/vestiario/giochi

Aggiornamento al 11/12/2013

KG

10/04/2008

11/12/2013

Totali

KG.

KG.

2.360

88.300

GRAZIE A TUTTI per la preziosa collaborazione fin qui dimostrata





AZIONE GIOVANNI CONZ



a fabbrica di riciclaggio di Udine:

€	306,0			$\overline{}$	
€	606,0	2006	7.050	_	1.410,00
€	498,0			€	
=	704,0	2007	13.030	-	2.606,0
	612,0			€	
	854,0				
€	436,0				,0
€	952 n				

10.280

€ 1.458,8



415,8

330,4

11.481,9

